### Rassegna stampa 23-31 dicembre 2023 1-2 gennaio 2024

# CONFCOMMERCIO LECCO Presenti, futuro

### **29 dicembre 2023**



LA PROVINCIA

VENERDÌ 29 DICEMBRE 2023

13

## Lecco

# Saldi, parte il conto alla rovescia

**Commercio.** I ribassi di stagione cominciano il 5 gennaio, ma i primi sconti arriveranno già nel weekend Federmoda Italia ha stilato il vademecum riguardante i diritti e i doveri di chi acquista e di chi vende

### PAOLA SANDIONIG

Saldi invernali, ancora qualche giorno di attesa: si parte il 5 gennaio.

Sulla carta, infatti, la data di inizio degli sconti di stagione è il giorno prima dell'Epifania; ma nella realtà, i primi ribassi cominceranno già da questo fine settimana

Nelle vetrine merce invernale ce n'è ancora, e in abbondanza. Magari non si troveranno tutti i colori e tutte le taglie, ma l'assortimento è piuttost ricco e variegato.

### II "trucco"

Certo, i commercianti che tagliano i prezzi prima della data ufficiale sono a rischio sanzioni, in teoria. Ma in pratica, per scongiurare le multe basta evitare la parola "saldi" sulle locandine, sui cartelli o sulle vetrofanie, e il gioco è fatto.

E se fino a qualche anno fa erano le catene della grande distribuzione ad abbassare i prezzi per primi, ora sono i commercianti al dettaglio a giocare d'anticipo.

C'è chi fa lo sconto ai clienti con la carta fedeltà, che si ottiene dando in cambio i propri dati.

E c'è chi, grazie ad un lungo elenco di email, o di numeri di telefono raccolti negli anni, invia ai clienti un messaggio di invito in negozio dove poter trovare le classiche occasione. Nella maggior parte dei casi è sufficiente entrare nei negozi a dare un'occhiata per capire se il prezzo è già ridotto o meno.

### Lo sfizio

I saldi permettono almeno di togliersi qualche sfizio: per fare un esempio pratico un cappotto da 300 euro con lo sconto del 30% si paga 210 euro con un risparmio di 90 euro.

Un risparmio ancora più sostanzioso quando si scelgono i capi classici che non conoscono mode e sono un evergreen: dal color cammello e biscotto, tornati di grande attualità, fino al blu e al nero.

Ormai da tempo i saldi invernali che durano sessanta giorni sono il proseguimento diretto dello shopping natali-

Nel frattempo la Federazione moda Italia Confcommercio, ha siglato il regolamento a cui attenersi sul fronte dell'indicazione dei prezzi, dei cambi merce e dei pagamenti.

pagamenti.
Non va dimenticato che la possibilità di cambiare il capo dopo che lo si è acquistato è generalmente lasciata alla discrezionalità del negoziante, a meno che il prodotto non sia



Isolago, uno dei poli dello shopping lecchese

Cè tempo sessanta giorni per cercare le occasioni più convenienti danneggiato o non conforme.

In quest'ultimo caso. scatta l'obbligo per il negoziante della riparazione o della sostituzione del capo e, e se ciò risulta impossibile, la riduzione o la restituzione del prezzo pagato.

Il compratore è però tenuto a denunciare il vizio del capo entro due mesi dalla data della scoperta del difetto.

Non c'è obbligo di prova dei capi, è rimesso alla discrezionalità del negoziante

nalità del negoziante.

Le carte di credito devono essere accettate da parte del negoziante e Federazione moda Italia consiglia di favorire i pagamenti cashless, con carte di credito o bancomat.

I capi che vengono propo-

sti in saldo devono avere carattere stagionale o di moda ed essere suscettibili di notevole deprezzamento, se non venduti entro un certo periodo di tempo.

Il negoziante è obbligato ad indicare il prezzo normale di vendita, lo sconto e il prezzo finale.

ORIPRODUZIONE RISERVATA

